

Cattolica vince il contenzioso con la Bnl, la sentenza in Cassazione crea un precedente

Attualità - 13 maggio 2020 - 09:31



Martedì 12 maggio è stata depositata una sentenza delle sezioni unite civili della Corte di Cassazione che può rappresentare un precedente molto importante a favore dei Comuni che hanno stipulato contratti derivati con le banche. **La vicenda riguarda Cattolica**, comune guidato dal sindaco del movimento 5 Stelle Mariano Gennari che ha definitivamente **vinto un lungo contenzioso con la BNL**: la Suprema corte ha infatti **confermato la nullità di alcuni derivati**, in particolare 'interest rate swap', che prevedevano un premio di liquidità da incassare al momento della stipula e rappresentavano perciò una forma di indebitamento del Comune che avrebbe dovuto avere il via libera del Consiglio comunale. Inoltre la nullità è stata confermata perché **al momento della stipula non era stato determinato il valore dei derivati in questione, il cosiddetto 'mark to market'**.

«È una sentenza per certi aspetti epocale, che può rendere giustizia a tanti Comuni che negli anni sono rimasti impigliati nelle maglie di questi strumenti finanziari», sottolineano il senatore M5S Marco Croatti e la deputata Giulia Sarti.